

Quotidiano del Sole 24 Ore

Condominio

Stampa

Chiudi

01 Giu 2021

Il condominio 4.0: viaggia veloce la digitalizzazione in tempo di Covid

di Vincenzo Vecchio

Arriva il “digital bonus”, cioè l'estensione del superbonus fiscale del 110% alle spese per le canaline di cablaggio verticale nelle opere condominiali. È una nuova spinta alla diffusione di connessioni veloci in fibra ottica. Una breccia significativa nel diritto assoluto alla **non modificazione dei beni comuni** era già stata aperta con l' articolo 1122bis Codice civile introdotto con la legge di riforma del condominio, la 220/12. Il primo comma ha previsto, infatti, che le «Le installazioni di impianti non centralizzati per la ricezione radiotelevisiva e per l'accesso a **qualunque altro genere di flusso informativo**, anche da satellite o via cavo, e i relativi collegamenti fino al punto di diramazione per le singole utenze sono realizzati in modo da recare il minor pregiudizio alle parti comuni e alle unità immobiliari di proprietà individuale, **preservando in ogni caso il decoro architettonico dell'edificio**, salvo quanto previsto in materia di reti pubbliche».

L'interesse collettivo prevalente

Al successivo comma 4 prevede inoltre il diritto all'accesso alle unità immobiliari di proprietà individuale per consentire la progettazione e l'esecuzione delle opere. Il legislatore ha quindi compresso il diritto di proprietà a fronte di un interesse collettivo: il diritto alla informazione costituzionalmente garantito. La tecnologia può aiutare lo sviluppo economico, **migliorare la sicurezza, salvaguardare l'ambiente riducendo gli sprechi**, ampliare la cultura, migliorare i contatti umani, gli scambi delle conoscenze e delle esperienze. Certo non bisogna assumere un atteggiamento di entusiasmo acritico, ma neppure demonizzare. La tecnologia è lo strumento, sta a noi saperlo manovrare.

Il tema della formazione

L'importanza del settore della tecnologia digitale è centrale nel Recovery fund next generation anche se nel Pnrr è **stato trascurato un dato importante**: l'educazione alla digitalizzazione. Non pare che si stiano dedicando alla formazione delle competenze gli stessi impegni e risorse **previsti per i processi e le infrastrutture digitali**. Il rischio che si corre è di creare un baratro insuperabile tra un sistema produttivo che punta ad una collocazione strategica nella fascia alta del mercato e la carenza di politiche di formazione **adeguata per l'elemento umano**. Si preparano le macchine 4.0, ma non i macchinisti.

Il digital divide non è solo infrastrutturale, ma formativo. La disparità di accesso e fruizione delle nuove tecnologie è anche di tipo geografico, ancora non tutte le aree sono coperte dalla

banda larga, non tutti possono permettersi i costi degli strumenti e dell'accesso alla rete veloce, il livello culturale e l'età sono un fattore discriminante. In Italia **la percentuale di utenti che si connettono alla rete è passata dal 48,9% al 67,9%** della popolazione nel corso dell'ultimo decennio, poco rispetto agli altri paesi europei. Le cause di questi ritardi, però, non risultano essere legate prevalentemente a motivi infrastrutturali. **Paradossalmente nonostante la connessione broadband** sia meno diffusa tra le famiglie, le regioni del Sud sono quelle con la percentuale di copertura maggiore in Italia.

Investire sull'educazione digitale

Oltre quindi al potenziamento delle infrastrutture digitali è necessario puntare sulla formazione che non può essere solo iniziale, ma ricorrente e permanente, soprattutto in un paese come il nostro che invecchia. Gli anziani non vanno considerati un peso ed emarginati. **Per loro le nuove tecnologie possono essere uno strumento di integrazione** sociale e anche nel tessuto produttivo. Puntare alla educazione e formazione digitale degli anziani significa inserire nel ciclo della conoscenza una massa enorme di soggetti.

L'iniziativa Appc

Ecco allora il progetto di Appc già annunciato mesi fa, il «Proprietario consapevole». Un grande evento per amministratori e piccoli proprietari in incontri webinar in cui verranno illustrati **i progressi della tecnologia per aiutare il piccolo proprietario** e gli amministratori di condominio nella gestione della proprietà. Verranno analizzati la gestione dei pagamenti, lo spid, come pagare la Tari col cellulare, la video conferenza del condominio e tantissimi altri temi. **Il programma dettagliato e le date verranno comunicate** agli iscritti all'evento via email.

Il primo incontro il 16 giugno, evento gratuito, a cui ci si può iscrivere: <http://www.appc.it/eventi/>

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved